

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA.

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza dei Cavalieri, num. 6, Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

PUBBLICITÀ: per avvisi redazionali in prima pagina lire 3; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali, per inserzioni per necrologio, per redazioni in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.; prezzi da contrattarsi

Una prima sentenza dell'alta Corte ha legittimato l'arresto di Nunzio Nasi e gli ha negato la libertà provvisoria. Agli istessi ferri è legato il suo compagno di sventura comm. Lombardo.

Or vi è un'impazienza da soddisfare, e forse non vi si soddisfara così presto; quella cioè che il dibattito pubblico si inauguri il meno tardi che sia possibile, perché le ascende e le discolpe — come ha detto l'on. Barzilai — abbiamo finalmente la possibilità di cimentarsi dinanzi al giudizio pubblico alla luce del sole.

Così a tutte le incertezze della procedura potrà in parte portare riparo un pubblico dibattimento in cui sarà spettatore e controllore anche il paese!

Le Elezioni Provinciali di oggi.

Noi dobbiamo essere un'altra volta sinceri nel dichiarare la nostra opinione; e dimostrarci fedeli a quel programma che abbiamo difeso da qualche tempo più vivacemente e che è stato, in fondo, il programma di tutte le settimane del nostro giornale: il bene di Pisa, lo sviluppo moderno delle sue attività, il completamento dei pubblici servizi, ed un affrancamento da tutte le servitù: servitù della piazza e servitù della reazione.

Candidati ai seggi provinciali oggi non sono i monarchici costituzionali, di fede franca e sin-

cerca, unicamente amici e devoti al Re liberale, e non ossequiosi al Vaticano e ai dipendenti suoi che colle nostre libere istituzioni non han che fare; ma degli pseudo-monarchici che dopo tutte le proteste e le diffidenze del paese han continuato ed accentuato la confusione della politica colla religione, sol per libidine di governo. Questi non possono essere più con noi che nel paese solleviamo da quindici anni l'indomabile anelito alla redenzione morale ed economica; e siamo stati sempre nemici alle fazioni che distolgono la cura dei più gravi e diretti interessi per l'ambizione di piccole gare e di meschine superiorità.

Alla lotta di oggi non possiamo perciò prendere parte, perché desideriamo aspettare l'avvento dignitoso e concorde del partito liberale agli uffici pubblici. E questo avvenimento non potrà a lungo essere ritardato, se contro le suggestioni di qualunque genere esse siano, si leverà la coscienza del paese per ristorare ed affrancare, con una operosità sapiente, meditata, energica e veramente attiva, le energie che or sono chiuse ed inceppate fra le maglie inestricabili del tornaconto, dello scetticismo, ed anche della viltà che tiene molti sottomessi, ed altri molti lontani dalla vita pubblica.

zione con quello della spesa e questo faccia paghi i legittimi desiderii della cittadinanza.

Da ciò discende questa conseguenza che non si può né è onesto mistificare il pubblico cantando vittoria per avere ottenuto una diminuzione del 27 per cento del debito. Diremo di più che se si potesse estinguere l'intero debito, il ritorno ai disavvanzi paurosi sarebbe più remoto, ma certamente inevitabile.

Dunque, il riordinamento finanziario ed economico del Comune può essere agevolato dalla diminuzione del debito; ma raggiunto soltanto quando il bilancio compilato con pensiero moderno, possa mantenersi equilibrato per un lungo ordine di anni.

Ed a quest'opera non è stato ancora posto mano e forse non potevasi, tenuto conto degli uomini che compongono l'amministrazione attuale, e dell'ambiente che hanno creato intorno a sé.

Desideriamo d'ingannarci, ma col barometro si prevede il bel tempo; o i diciotto mesi trascorsi dall'amministrazione sorta ormai dalle male augurate elezioni del Gennaio 1906 hanno creato in noi il convincimento che cost non si può andare avanti, ma occorre e presto far punto e da capo. ***

SPORT

La "Forza e Coraggio", a Casciana.

Al terzo convegno touristico nazionale che oggi sarà tenuto ai Bagni di Casciana la Società sportiva "Forza e Coraggio", invierà una numerosa rappresentanza di ciclisti che concorrerà ai premi per eleganza, per numero, per chilometraggio, e a quelli per le squadre che abbiano maggior numero di routiers, di soci del Touring e di motociclisti. La Società sarà rappresentata dal Presidente sig. Gino Cristiani e la squadra sarà composta dei signori dott. Mario Pertone e Alberto Serri, *capi squadra*, e dei soci sig. Vitellozzi Alberto, Fontana Alfredo, Coli Cesare, Favilli Narciso, Chiellini Guido, Nozzolini Armando, Vierucci Andrea, Campani Alfredo, Chiellini Lorenzo, Nuti Nello, Puccini Carlo, Nocchi Armando, Domenici Augusto, Mutucci Gastone, Parlanti Pasquino, Gigli Ugo, Bartalena Amerigo, Quinzio Gastone, Bellincioni, Zani Romeo, Agonzi Ranieri, Di Gaddo Aurelio, Bonelli Igino, Oliva Oreste, Falorni Mario, Berrettini Ivan, Moni Gino, Serafini Giulio, Bardelli Mario, De Lazzar Gino, Forasassi Giuseppe, Dolli Martino, Corsani Lelio, Salvini Alessandro, Morgantini Tito, Grassi Giulio, Nicolai Ugo e Lepri Vespasiano.

I ciclisti, indossando la nuova elegantissima uniforme, si troveranno di buon'ora al Velodromo per la partenza. Non mancheranno a far parte della squadra un trombettaie, un farmacista con la cassetta medicinale, ed un meccanico.

Società del Palloncino.

Domenica 11 agosto, alle ore 8 ant., nel vecchio giuoco del pallone di Porta a Lucca, avranno luogo le annuali gare di questa fiorente società, con medaglie e premi ai vincitori.

Alle sfide, che promettono di riuscire interessantissime, prenderanno parte le seguenti coppie di giocatori: di prima categoria: Micheletti Carlo, Gioli Ugo; Cristiani Renzo, Picchiotti Giacomo; Nicolai Alberto, Cristiani Nello; Gioli Nello, Tomazzi Claudio; Campani Emilio, Ricci Timoteo; di seconda categoria: Lupi Renato, Giorgi Guido; Micheletti Tomaso e Campani Arrigo.

Alla Sapienza

La chiusura dell'Università - Congresso universitario - Il prof. Lessona ad un Concorso - La Biblioteca.

L'Università è stata chiusa. Gli esami della sessione autunnale avranno principio il 15 ottobre; le domande per l'iscrizione agli esami verranno accettate dal 1° al 15 ottobre.

✦ Nel dicembre prossimo avrà luogo in Roma un grande convegno internazionale studentesco. Sappiamo fin d'ora che ad esso parteciperanno numerosi studenti del nostro Ateneo e che saranno concesse molte facilitazioni.

✦ Il chiariss. prof. Carlo Lessona, ristabilito completamente in salute (tutta la redazione del Ponte di Pisa gli porge sincera ed affettuosa congratulazione), è stato nominato dal Ministero dell'Istruzione, Commissario per il Concorso teste aperti per la Cattedra di Proc. Civ. della R. Università di Palermo.

✦ A norma del regolamento delle biblioteche governative del Regno, la Biblioteca Universitaria rimarrà chiusa al pubblico per la revisione annuale dal 15 al 31 agosto p. v.

La consegna dei libri a domicilio e la loro restituzione, durante il periodo di detta chiusura, avrà luogo dalle ore 10 alle 11.

TESTE e TASTI

La moda. Il bianco, colore veramente ideale, che dovrebbe accompagnare la donna dalla sua infanzia sino alla sua vecchiaia, il bianco, colore che sta bene a tutte le donne, di tutte le età e di ogni condizione, il bianco, questo anno, sarà più che mai, assai più che tutti gli altri anni, il colore di moda per le giovinette, per le signorine, per le giovani spose, per le signore mature. Ogni stoffa bianca si porta, dalla battista alla mussolina di seta, dal velo di lana al velo di seta, dallo chiffon al liberty, dal *linon al brillante*, dalla grossa seta molle alla semplice seta bianca; e, con questo bianco, tutti i ricami bianchi, tutti i galloni bianchi, tutti i merletti bianchi, dai più semplici ai più fini. È un vero delirio, la guarнизione di un vestito, adesso, tutto ricamato, tutto incrostato, tutto cesellato, diciamo così, un lavoro di pennello, di cesello, tutto alla punta di un ago! Bisogna guardarli da vicino, questi vestiti bianchi, per vedere quanta finezza nella ricchezza, quanta fantasia nell'apparente semplicità!

Psicologia spiccata: l'ombrello. Ebbene, sì, anche questo modestissimo, ma utile strumento domestico, anche questo antipatico ma necessario oggetto che i nostri padri chiamarono "una macchina per garantire dalla pioggia", anche l'ombrello, in una parola, ha la sua psicologia. Odiato, vilipeso, disprezzato, dimenticato spesso e volentieri nei pubblici uffici, negli *omnibus*, nelle vetture, l'ombrello ha una parte non disprezzabile negli umani avvenimenti ed ha una psicologia tutta sua, che pochi conoscono, ma che è interessantissima. L'ombrello ha una fisionomia ed ha un'anima; e, nel suo marciare, ruvido o ben cesellato, grossolano ed elegante,

Del riordinamento finanziario del Comune.

In un articolo pubblicato da noi due domeniche fa, prendemmo in esame le disposizioni legislative per le quali dagli agguisti *laudatores* si dà per sicura la sistemazione definitiva delle finanze del Comune e perciò stesso l'ordinamento dei pubblici servizi in conformità delle moderne esigenze; e si dà ad intendere che con tre articoli di legge malfatti si possa facilmente liberare la nostra città dalla atonia che la snerva e la opprime e per poco che duri la ridurrà in condizioni tali di deperimento da rendere impossibile di rilevarla più mai. Noi abbiamo le mille volte denunziato le rovine materiali e morali create da un'amministrazione come la nostra, uscita dal blocco clericomoderato, orgogliosa e insipiente, che si culla da quasi due anni sperando che le vengano da Roma la potenza intellettuale che le manca e gli ausili pecuniari che non ha saputo procurarsi con provvedimenti lungamente meditati ed atti ad ispirare fiducia ed a riaccendere nella cittadinanza pisana l'amore per la sua città.

Noi dimostrammo o credemmo d'aver dimostrato che la legge com'è, può essere applicata per guida da fornire il capitale iniziale per promuovere il risorgimento morale e materiale del Comune.

Ma un capitale sia pure cospicuo quanto volete, non basta a dar vita ad un ente destinato per legge a provvedere adeguatamente a pubblici servizi che sempre si accrescono e si perfezionano e perfino a corrispondere a desideri legittimi che in breve divengono bisogni ai quali conviene soddisfare.

Occorre che il capitale sia adoperato per modo da eccitare le attività latenti e l'uso di esso sia sapientemente preordinato a creare entrate nuove che valgano a soccorrere il bilancio e porlo in stato di sopportare le spese inesorabilmente crescenti.

A questo fine conviene siano riordinati i tributi diretti e indiretti e principalmente quelli sui consumi che l'accrecimento del benessere della popolazione e che l'aumento delle merci renderà più sopportabili.

Questi concetti sono con larghezza di vedute svolti come notammo nell'articolo che abbiamo ricordato in principio, nelle relazioni che precedettero ed illustrarono i bilanci per gli anni 902 e 903, quando eletto da comizi liberali era la seconda volta Sindaco il Gambini.

Se non che noi non siamo ossequianti ai sillabi e non vorremmo erigere alla dignità di sillabo quelle relazioni. Anzi dichiarammo subito che ormai sono trascorsi nella inazione non pochi anni e quelle relazioni sono bisognose di notevoli cambiamenti, non pochi relativi alla trasformazione dei tributi della quale terremo proposito in un terzo articolo, ed altri che si riferiscono alla nuova edilizia e questi sono piuttosto delle aggiunte, perocché le costruzioni registrate in quelle memorie, come che rimaste dimenticate, appaiono ancora necessarie.

Le opere edilizie, che dovrebbero dare efficace impulso all'attività industriale ed economica, sarebbero le seguenti:

mettere Pisa in comunicazione diretta col porto di Livorno L. 200,000

NUOVO QUARTIERE INDUSTRIALE: eccitazioni e premi 300,000

MERCATO BOARIO annesso ai pubblici Macelli e Digestore 60,000

CONCORSO A TRE GRUPPI DI CASE OPERAIE da eseguirsi in conformità dell'attuale legislazione e col conseguente esero delle tasse 150,000

Ponte in sostituzione del passo a livello di San Giusto e riordinamento del quartiere di S. Giusto 100,000

Strade di Marina e costruzione di un molo sulla sponda sinistra della foce dell'Arno 140,000

SISTEMAZIONE DEI FABBRICATI SCOLASTICI. Nuovo edificio a Putignano e sistemazione degli edifici scolastici di S. Marco e Pisanello. Nuovo edificio a Marina 70,000

NUOVO fabbricato a S. Giovanni e restorati alle scuole di S. Benedetto 90,000

Convenzione col R. Governo per i fabbricati del Liceo e Ginnasio ed utilizzazione dei locali attuali per le Scuole Tecniche: tenuto conto della sovvenzione governativa L. 100,000

Per tutte le costruzioni relative alla istruzione (dovrebbe farsi ricorso alle disposizioni legislative speciali).

ACQUA POTABILE. L'acqua proveniente dalle sorgive di Asciano, portata a Pisa, si riduce nelle magre estive e autunnali ad una quantità inferiore a sei litri al secondo; quantità addirittura insufficiente.

Costruzione d'una batteria di pozzi artesiani che siano alimentati dalle acque già constatate potabili provenienti dal pozzo artesiano dei macelli 300,000

Conduttura forzata delle acque di Asciano 130,000

Per spese relative all'acqua potabile converrebbe ottenere l'applicazione delle recenti disposizioni legislative.

Concorso allo sventramento della via l'Arancio fino alla Piazzetta Ricci 60,000

Totale L. 1.650.000

La cifra totale della spesa per i lavori da noi indicati non si discosta da quella che nel precedente articolo abbiamo proposto di prelevare dal Capitale di quattro milioni rappresentante il valore attuale delle sovvenzioni annualmente decrescenti concesse al Comune colla legge finanziaria.

Non neghiamo che l'elenco stesso non debba essere studiato nei suoi particolari e corredato di memorie illustrative e di perizie. Ma non possiamo tacere come questi studi avrebbero dovuto compiersi durante il lungo periodo di preparazione della legge.

Di vero, il fallimento dei Comuni differisce sostanzialmente da quello disciplinato dal Codice di commercio, dappoiché per commercianti e per le società basta soddisfare i creditori distribuendo il patrimonio del debitore fallito; là dove per il Comune la liquidazione del fallimento deve lasciare il Comune in condizione da soddisfare ai servizi pubblici ai quali è preordinato per legge; né basta. Bisogna ancora che il sistema tributario sia ordinato in modo da mantenere permanentemente il bilancio della entrata in rela-

Le elezioni comunali in Provincia

(Risultato delle elezioni del 14 luglio).

Nel Comune di **Cecina**: Varoli Ezio, Bartoli Guido, Pegiotti dott. Giovanni, Baggiani Alfredo, Cantini Giovanni, Cappelletti Giovanni, Sorbi Giosafatte, Turini Giovanni, Morandi Giuseppe, Rossi Fausto, Baggiani Pilade, Francioni Corrado, Manghines Ezio, Bacci cav. Salvatore, Nocenti cav. Vittorio, Spugnasi Francesco, Fedi Belisario, Tagliaferri Lodovico, Massai Lucio, Barbieri Ferdinando.

Nel Comune di **Bibbina**: Caramelli Manasse, Geri Pietro, Cerri Alfredo, Peccanti Nicolaio, Peccanti Giuseppe, Marchionneschi Adolfo, Santi Alfredo, Guasconi Mario, Giurli Giusto, Gabbellieri Domenico, Cerri Nicola, Gianti Antonio, Fabbri Adolfo, Ricucci Giuseppe, Salvini Eulideo.

Nel Comune di **Castagneto**: Della Gherardesca Ugolino, Della Gherardesca Giuseppe, Landini Landino, Bargellini Giulio, Morganti Eugenio, Pisaneschi Giuseppe (nuovi); Luperi Vincenzo, Balli Germano, Rutili Ferdinando, Macchi Napoleone (rieletti).

Nel Comune di **Guardistallo**: Candullo Leonarde, Nardini Pasquale, Bianchi Fabio (nuovi); Marchionneschi Virgilio, Gennai Giusto (rieletti).

Nel Comune di **Montescudalo**: Pieri Nicola (nuovi); Rossi Sestilio, Barbargi Jacopo, Rossi Fausto, Cecotti avv. Sebastiano (rieletti).

Nel Comune di **Casale Marittimo**: Galli Luigi, Morelli avv. Antonio, Porri Giovanni (nuovi); Cancellieri avv. Benedetto, Marchionneschi Adolfo, Bettini Ferdinando (rieletti).

Nel Comune di **Monteverdi**: Gramucci Egisto, Micchi Tebaldo, Vitali Cleusio, Rovini Ferdinando (nuovi); Bottai Vincenzo, Ristori Simbaldo (rieletti).

Nel Comune di **Pomarance**: De Lardarel conte Florestano, Galli Tassi Bandini Gallo, Gismondi Camillo, Filippi Zefiro (nuovi); Pineschi Angiolo, Vanzi Ettore, Mori Egisto (rieletti).

Nel Comune di **Sassetta**: Scalzini Antonio, Serra Antonio (nuovi); Bertelli Giovanni, Gatteschi Arturo, Zucchi Vincenzo (rieletti).

(Risultato delle elezioni del 21 luglio).

Nel Comune di **Santaluce**: Bramanti Giulio, Bracaloni Secondo, Pietrabissa avv. Bassano, Cantini Onorio, Gazzelli Telemaco (rieletti).

Nel Comune di **Lorenzana**: Bernardini Marcello, Vestrini Gino, Bertelli Alberto (nuovi); Pacchini Tommaso, Bocci Francesco, Colombini Pasquino (rieletti).

Nel Comune di **Chitanti**: Cortesi Cortese, Tarchi avv. Giovanni, Rossi Rosso, Falconi Giuseppe, Traversi Augusto, Baroni Eliseo (nuovi); Falchi Francesco, Galoppini Giuseppe (rieletti).

(Manca il risultato del Comune di Castelnuovo; — nel Comune di Riparbella le elezioni andarono deserte).

Al Palazzo Gambacorti

Il Consiglio - L'Esattoria - Per l'acqua - Per il Ginnasio - Il Comune per le case del popolo.

Pare che il Consiglio Comunale debba adunarsi subito dopo il 5 di Agosto.

✦ Alla Ditta Raspoli-Marino è stata concessa l'esattoria del nostro Comune all'1.04.

✦ La Giunta ha deliberato di acquistare una macchina per lo sferramento dell'acqua dei pozzi dei Macelli.

✦ Il consigliere avv. Lecci ha domandato di interrogare la Giunta per sapere quali provvedimenti essa intenda adottare per la sollecita regificazione del Ginnasio, prima che si apra il nuovo anno scolastico.

✦ Alla Commissione, recatasi al Comune a chiedere il concorso comunale per la costruzione delle case operaie, il Sindaco dichiarò di accogliere la domanda, e di stanziare in bilancio la somma.

CONCORSO DEL COMUNE all'allargamento e trasformazione del Canale dei Navicelli. Opera grandiosa immaginata dall'ing. capo del Genio Civile, che

nella sua stoffa di cotone verde o di seta, nella sua cupola enorme graziosamente civettola, esso parla, con un linguaggio che dice tante cose, a chi sa intenderle! L'ombrello vi dice chi sia la persona che lo possiede, quali siano le sue abitudini, quali le sue tendenze, quale il suo carattere. L'ombrello vi narra la storia del suo proprietario, attraverso le sue pieghe ben ravviate o aggrovigliate in un fascio informe, attraverso il suo puntale lucido e ben tenuto o ruginoso e infangato, attraverso la sua stoffa nuova o logora e bucherellata. Un ombrello ampio, solemne, verde scuro, o turchino scuro, col manico ruvido a uncino vi dice che appartiene a un prete e che serve di appoggio al suo proprietario quando si reca, a mattina e a vespero, a compiere il suo ufficio alla chiesa. Un ombrello sottile, slanciato, di tinta scura, dal manico sobrio, ma elegante, vi dice che la sua padrona è una signora a modo, che veste bene, ma che non ama di dare nell'occhio; quell'ombrello dice: Salute! ma... tenetevi al vostro posto! Un ombrello bizzarro, agile come un giavellotto, coronato da una spuma di merletti, dalle tinte più *voyantes*, dal manico più strano, scolpito, intarsiato, cesellato, tempestato di pietruzze d'ogni colore e d'ogni qualità, vi narra che colui che lo dischiude, per farne una cornice alla sua testina ricciuta e tinta d'un falso biondo, è un... artista di genere leggero e di costumi... idem. Quell'ombrello dice: Salute e... avvicinatevi! Tutta una psicologia, profondissima, in questo indispensabile utensile che l'umanità ha inventato per i giorni di pioggia e i giorni di sole.

Un banchetto di canottieri.
L'altra sera al bel Restaurant dello Stabilimento sul mare, un Restaurant che non ha niente da invidiare a quelli più eleganti e che è condotto da Giosafatte Adams, si riunirono a banchetto circa quaranta canottieri. La terrazza, per la occasione, fu addobbata con festoni di verde e di fiori, ed una illuminazione triplice, di luce elettrica, di gaz acetilene e di lamponcini alla veneziana, rese l'ambiente incantevole e festoso.
Il banchetto fu lieto della più schietta cordialità, che fu sovrana costante dei cuori; ed ammirato e lodato dai commensali per la squisitezza delle vivande, per la generosità dei vini.

L'Ordine dei medici a Marina.
Giovedì sera si riunì a Marina nel Restaurant La

Stella Polare diretto dal cav. Giuseppe Castaldi. — Intervenero tra gli altri l'on. G. B. prof. Queirolo, presidente onorario, il chiar. prof. Patella direttore della Clinica Medica di Siena, il cav. dott. E. Ferrari vice-presidente anche in rappresentanza del prof. Ceci presidente impedito per lieve indisposizione, i prof. Cassanello, Bossalino, Boccicardo, Anzilotti, i dott. Menocci, Cavallini, Iacopini, Colodi Giuseppe, Colodi Alberto, Baldacci, Carreras, Marcantoni, Gambini-Botto, Luzzatti, Antoni, Cameo, Lucchesini, Ceco, Agonigi, Laureati, Volterrani, Piccoli, Marzilli.
Allo Champagne parlarono i dott. Ferrari, Menocci, Carreras, Colodi, Ricci e prof. Patella; e chiuse la serie dei brindisi l'on. prof. Queirolo compiacendosi dell'opera esplicita dall'Ordine nel miglioramento morale e materiale della classe medica ed in specie dei medici condotti e facendo voti per la prosperità dell'associazione.
Fu infine inviato un saluto al presidente prof. Ceci accompagnato da un augurio di pronta guarigione.

Convalescente.
Il maestro Armando Malloggi, direttore del premio Circolo mandolinistico "G. Verdi", è stato in questi giorni operato di appendicite ed ora trovasi fuori pericolo ed in condizioni di salute relativamente buone.
All'amico l'augurio sincero di pronta guarigione.

Per la massaia.
Per conservar bene le pellicce bisogna innaffiarle, come pure le scatole dove stanno rinchiusi, di essenza di trementina. Fra l'una e l'altra vanno collocati dei fogli imbibiti della stessa essenza. Chiudere bene e avvolgere le scatole chiuse in grandi fogli di carta.

Il foglietto d'album.
Ogni uomo innanzi di morire deve bere la sua coppa d'amarezza, ma l'uomo buono la beve da solo, l'egoista la fa bere a quanti lo circondano.

In un albergo.
Il proprietario alla cameriera:
— Hai presentato la nota al forestiero del numero 12.
— Sì...
— Eppure lo sento cantare ancora!

di Duchéno

Le Case Popolari a Pisa.

Come promettevamo nel numero scorso, diamo, oggi, un più largo sunto della relazione che l'ing. Omero Pampana — per conto della Giunta esecutiva del Comitato pro-Case popolari — presentò all'adunanza, che i rappresentanti delle Associazioni aderenti all'iniziativa della costruzione di case economiche tennero il giorno 20, a sera, nella sede della Società Operaia.

Prezioso, per debito di cronaca, che la relazione in parola — un pregevole e lodato lavoro per completezza di studi e di calcoli e per lucidità di espressione — ebbe l'approvazione unanime dell'assemblea, la quale, anzi, ne deliberò la sollecita stampa per una maggiore diffusione e propaganda, veniamo, senz'altro, ad esaminarla minutamente.

Come già accennammo, essa consta di tre parti: una prima, legale; una seconda, tecnica; e una terza, finanziaria.

Nella prima, è fatto un esteso richiamo alle leggi del maggio 1903 e del luglio 1907, e al regolamento 24 aprile 1904 sulle Case popolari; e ai vantaggi che le loro disposizioni accordano alle imprese che sorgano per la edificazione di abitazioni operaie.

Così è ricordato, per esempio, come tanto la legge del 1903 quanto il regolamento del 1904, autorizzano le Casse di Risparmio ordinarie, ed altri istituti, a concedere prestiti a Società Cooperative edificatrici, legalmente costituite; come siano imposti dei limiti, agli istituti sovventori, non solo sull'ammontare delle somme da concedersi, ma anche sulla misura dell'interesse da esigere; quale sia la garanzia da offrire agli Enti mutuanti, quali le esenzioni dal pagamento d'imposte da godere, quali le condizioni in cui verrebbe a trovarsi la Cooperativa se contraesse un mutuo con la Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia, anziché con la Cassa di Risparmio; condizioni meno favorevoli, finanziariamente, se si pensa che, mentre la Cassa di Risparmio è autorizzata a concedere un mutuo pari a $\frac{1}{2}$ del valore di stima delle costruzioni, la Cassa N. D. P. per la L. e V. non può concedere più della metà di questo valore.

Ma il più notevole beneficio di cui possano profittare le Società Cooperative, costituentesi per la costruzione di Case economiche, è la esenzione dal pagamento della imposta erariale e dalle sovrimeposte provinciali e comunali che l'art. 7 della legge 31 maggio 1903 concedeva per cinque anni e che le modificazioni, approvate di recente, dal Parlamento, e già promulgate, estendono a dieci anni.

Nel caso nostro sarà anche facile — in forza d'una deliberazione presa dal Consiglio Comunale fin dal febbraio 1892 — aver prolungato, questo periodo d'esenzione dal pagamento della sovrimeposta, per altri quattro anni.

Il vantaggio dell'esenzione dalla tassa di fabbricazione per dieci anni e più, in un paese, come il nostro, dove l'aliquota è così alta; e la possibilità di aver capitali in misura cospicua e al tasso del 4% circa, costituiscono condizioni così favorevoli che l'impresa di costruire, case popolari appare tutt'altro che difficile; specialmente se — com'è, ormai, certo — l'azione della Società Cooperativa, che a tale scopo si formerà, verrà sorretta dal Comune e dalla locale prospera Cassa di Risparmio.

Ricordate queste disposizioni legislative, che si può dire costituiscono la chiave per la risoluzione del problema di cui si tratta, la relazione svolge la parte tecnica, nella quale si discute de' tipi di costruzione, della ubicazione, del numero e della disposizione de' fabbricati e di quant'altro si connette col l'argomento.

I tipi di costruzione che si possono convenientemente adottare sono due: quello di *gruppi di piccole case isolate* e l'altro di *gruppi isolati, costituiti da poche abitazioni e pochi piani*.

Il primo tipo sembrerebbe dovesse essere il preferito, perchè, oltre a vantaggi d'ordine morale, — ammesso che oggetto della Cooperativa fosse anche

la vendita ai soci della casa in affitto — esso si presta meglio degli altri al passaggio della proprietà ne' locatari, dopo un certo numero di anni, durante i quali il locatario stesso ha interesse a conservare in buono stato lo stabile.

Il relatore però ritiene che, alla concessione delle casette in ammortamento, sia preferibile la sola concessione di *sane abitazioni a pigioni più economiche*, in primo luogo, perchè il sistema delle casette isolate porta ad una spesa di costruzione e ad un valore che sono sensibilmente superiori a quelli delle abitazioni riunite in gruppo, e, quindi, esige nei concessionari una condizione economica diversa da quella del maggior numero dei lavoratori; secondariamente, poi, perchè l'ammortamento, e la conseguente proprietà della casetta, implica nel concessionario il concetto di una inamovibilità dal luogo del lavoro, non sempre assicurata.

Di più, siccome le Case popolari si vogliono locare principalmente agli operai ed ai lavoratori in genere; e siccome tanto gli uni quanto gli altri non abbondano di denaro, non è desiderabile che essi, divenuti egoisti in vista del raggiungimento della proprietà della casa, possano sacrificare alcuni bisogni domestici, per poter disporre della quota mensile di ammortamento; perchè in tal caso l'opera di alleviamento economico e di elevazione morale, che si propone la iniziativa presa, mancherebbe, completamente, al suo scopo. E queste considerazioni, il relatore sostiene e rafforza coll'esempio della Società edificatrice milanese, la quale, appunto, è stata costretta, dopo un lungo esperimento, a riformare, ora, il proprio statuto nel senso di sopprimere la concessione delle casette in ammortamento.

Con ciò non si vuole assolutamente escludere il caso — che potrà essere meglio vagliato in seguito — della costruzione di casette isolate redimibili per quelle categorie di lavoratori intermedie fra il proletariato e la borghesia. Ma, per ora, e per lo scopo precipuo con cui sorge la nova Cooperativa, la relazione consiglia l'adozione del secondo tipo; quello dei gruppi isolati, costituiti da poche abitazioni e a pochi piani.

E i gruppi da costruirsi — secondo il progetto genialmente ideato e compilato dall'ing. Omero Pampana — dovranno essere otto, disposti su due linee, lungo una nuova strada, da aprirsi in quel vasto appezzamento di terreno ch'è compreso tra la via S. Michele e la via Carraia, nel sobborgo di S. Michele degli Scalzi. Località sana e indicata, più d'ogni altra, a costruzioni di Case operaie, per la vicinanza di essa ad alcuni de' maggiori stabilimenti industriali della nostra città.

Ogni gruppo o fabbricato sarà a tre piani, elevato sopra il livello stradale, e comprenderà dodici quartieri, di tre, quattro e cinque stanze ciascuno, con un complesso di 51 stanze per edificio, e di novantasei quartieri e quattrocento otto stanze in tutti gli otto gruppi.

Saranno dunque un centinaio di famiglie operaie che potranno, in breve volger di tempo, trovare in queste Case, un conveniente alloggio. Perché i fabbricati, sia per le loro dimensioni, sia per le loro ripartizioni, saranno costruiti secondo le norme dell'igiene moderna e del viver civile. E che ciò sia vero ce ne dà ampissimo e solenne affidamento la presenza, nella Giunta esecutiva, dell'illustre prof. Di Veste.

La Società cercherà altresì di dar sede, in questo nuovo ambiente operaio, a magazzini cooperativi, a scuole e istituti di cultura operaia; provvederà, se le sarà consentito dai mezzi finanziari, all'impianzo di bagni semplici e a doccia, e procurerà di stimolare la pulizia, l'igiene, e la buona manutenzione dei fabbricati, mediante premi annui da assegnarsi agli inquilini più meritevoli.

Quali mezzi — ora — con cui iniziare e compiere l'opera ideata?

Dopo l'esposizione e la illustrazione del progetto

di costruzione — di cui noi ci siamo limitati a dare le indicazioni più notevoli, tralasciando tutte le particolarità che non possono interessare che i tecnici, e che ciascuno, ad ogni modo, potrà conoscere a relazione stampata, lo studio dell'ing. Pampana, che ebbe, in questa parte, coadiutori volenterosi ed autorevoli l'ing. dott. Giovanni Cuppini ed il comm. Vittorio Supino, — si volge a determinare la spesa necessaria e il modo di ricerca del capitale relativo.

Da calcoli eseguiti risulta che, per l'espropriazione del terreno e per la costruzione degli otto fabbricati occorrerà una spesa totale di lire 374.000.
Ora si pensa, precisamente, di costituire parte di questo capitale necessario con azioni da 25 lire l'una pagabili a rate mensili di lire 2, al fine di porre in grado anche i più umili operai di acquistare almeno un'azione — e parte con un mutuo da contrarre colla Cassa di Risparmio di Pisa, che ha domandato già, con deliberazione del suo Consiglio amministrativo, la facoltà di poter compiere operazioni simili.

Il valore che verrà attribuito agli immobili, agli effetti del mutuo da contrarre e della garanzia relativa da prestare mediante prima ipoteca sugli immobili stessi, sarà evidentemente maggiore della cifra suddetta, in quanto il prestito verrà effettuato quanto il terreno, con l'apertura della nuova strada proposta, avrà acquistato un valore maggiore di quello che essa ha presentemente.

E, calcolando che le condizioni di prezzo del terreno, quella attuale e quella a venire stiano fra loro nella proporzione di 1 a 3 — calcolo normale — se ne ha che il valore totale degli immobili, valutando i fabbricati a prezzo di costo, raggiungerà la cifra complessiva di circa 416.000 lire.

E, potendo la società contrarre, con la Cassa di Risparmio, un prestito corrispondente al $\frac{2}{3}$ della somma suddetta, risulta che, essa, la cooperativa, non avrà bisogno di raccogliere come capitale proprio, che lire 97.000 circa, per un numero di 3880 azioni. Capitale questo, ben inteso, che non è indispensabile sia raccolto subito e prima delle costruzioni, ma a mano a mano che esse si compiono; di modo che basterà aver raggiunto la disponibilità di 12.000 lire circa, allorché ogni fabbricato sarà ultimato.

A facilitare il compimento dell'opera, la relazione propone che la società, su la base di una precisa convenzione, chieda un contributo al Comune di lire 5.000 annue, e che, in forza di questo, dopo un periodo di cinquant'anni — sempre che il Comune abbia contribuito regolarmente — passi ad esso la libera proprietà delle case costruite.

Questo il lavoro compiuto sin qui; lavoro di preparazione e di studio che non poteva esser fatto nè meglio, nè più sollecitamente; e di cui va data lode alla Giunta esecutiva, e, particolarmente, all'ing. Omero Pampana, del nostro ufficio tecnico comunale; all'ing. dott. Cuppini, sempre attivo nelle questioni che riguardano il bene del nostro Comune; al comm. Vittorio Supino, per la sua competenza in materia finanziaria e per l'alta considerazione ch'egli ha nella nostra città, come presidente della Camera di Commercio, elemento prezioso e indispensabile alla buona riuscita dell'impresa; al chiarissimo prof. Di Veste, l'illustre igienista della Università di Pisa; e al rag. Agostino Simonini, a cui si deve la prima cura nella costituzione del Comitato promotore.

A questa iniziativa, che hanno mostrato di secundar volentieri e la Cassa di Risparmio e il Comune e alla quale han dato la loro adesione entusiasta molti autorevoli cittadini, non manca ora che l'assentimento e l'ausilio del popolo. Ma noi siamo sicuri che esso non vorrà, per sua indifferenza e per sua colpa, trascurata e abbandonata un'opera che si vuole attuata in suo beneficio.

Cronaca Scolastica

Diplomi di Direttore Didattico per titoli - Per la sistemazione dei supplenti pisani.

La Commissione incaricata di esaminare i titoli degli aspiranti al diploma di abilitazione all'ufficio di Direttore didattico, in applicazione di una legge approvata ultimamente dal Parlamento, ha adottato criteri severissimi tanto che sono pochi i diplomati concessi finora.

Tale severità, che a qualcuno può parere eccessiva, è invece degna di lode. Si era istituita una scuola universitaria, ove si compiono studi severi per la preparazione all'ufficio di Direttore didattico; si erano stabiliti esami non meno severi, per l'abilitazione a quell'ufficio. L'era delle concessioni per titoli pareva dunque chiusa per sempre. Invece, senza ispirarsi ad alcun bisogno o ad alcun criterio di opportunità, perchè i direttori son già più dei maestri, si ritorna tutto ad un tratto ai titoli: fu dunque ottenuta la Commissione prelodata, se vuol veder ben chiaro nei mucchi di carta che, per l'occasione, son giunti a Roma, e vuol concedere il diploma soltanto a coloro che lo meritano veramente.

Giovedì u. s. si adunarono i maestri supplenti, per uno scambio d'idee intorno alla leggina pro-supplenti, testè applicata dal Parlamento. Noi abbiamo già manifestata la nostra opinione sulla leggina e continuiamo a credere — ora specialmente che se ne conosce il testo preciso — che anche i supplenti pisani ne saranno beneficiari: tuttavia è bene che essi si trovino d'accordo e vengano acciacciati la loro sistemazione definitiva avvenga nel modo più sollecito e più completo.

A' la Ville de PARIS M. di A. Servi - Livorno

Tessuti di ogni genere per Signora - Costumi di Parigi - Confezioni - Corredi - CAMPIONI a richiesta.

La Tramvia a Vapore PISA - MARINA e viceversa

L'orario di tutti i giorni (feriali e festivi indistintamente) in vigore dal 1. Luglio.

Per MARINA 5,40 - 7,35 - 8,31 - 9,30 - 11,45 - 15,20 - 16,23 - 18,30 - 19,38 - 20,45 - 22, — fest.
Per PISA 6,32 - 8,25 - 10,45 - 12,40 - 14,20 - 16,18 - 18,23 - 19,31 - 20,38 - 21,53 - 22,50 fest.

N.B. — Si rende noto al pubblico che nei giorni festivi d'Inghilterra e agosto il treno n. 13 in partenza da Pisa per Pontederà alle ore 19,25 sarà sostituito dal treno n. 15 in partenza da Pisa alle ore 20,30. Datto treno avrà a Naracchio coincidenza per Calcina.

FACILITAZIONI DI VIAGGI. 1. Biglietti di abbonamento personale con fotografie per qualunque tratta delle linee sociali. 2. Libretti di abbonamento chilometrici di 500, 1000 e 2000 chilometri con validità di un anno ed utilizzabili anche per famiglia. 3. Biglietti a serie a 20 tagliandi (10 di andata e 10 di ritorno) validi anche per famiglia per qualunque tratta delle linee sociali con validità di giorni 90. 4. Biglietti di andata e ritorno distribuiti solamente nelle stazioni ed agenzie validi per il giorno di distribuzione.

Prezzi per Marina da Pisa 1. classe L. 1,35 - 2. classe L. 0,89 — da Pontederà 1. classe L. 2,40 - 2. classe L. 1,65 — da Calcina 1. classe L. 2,30 - 2. classe L. 1,55 — da Cascina 1. classe L. 2,20 - 2. classe L. 1,40 — da Naracchio 1. classe L. 2,00 - 2. classe L. 1,45. — 5. Dal 1. luglio al 15 settembre si distribuiranno biglietti popolari di andata e ritorno di 2. classe PISA-MARINA distribuiti esclusivamente nella stazione di Pisa, validi per l'andata col primo treno, e per il ritorno con qualsiasi treno della giornata. Prezzo del biglietto Lire 0,55.

Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni

Sede in Torino - Via Pietro Micca, 9.
Soci 322,159 — Capitale Soc. L. 27,514,292,48
Quote 491,953.

A termine dell'articolo 31 dello statuto sociale, i soci della Cassa mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni, dipendenti dal Comitato di vigilanza di Pisa sono convocati in assemblea generale domenica, 28 luglio 1907, alle ore 9 nei locali della Camera di Commercio (g. e.).

Qualora la prima adunanza non fosse valida per mancanza del numero legale i soci stessi sono convocati in seconda adunanza per domenica 4 agosto 1907, negli stessi locali.

Ordine del giorno: Comunicazioni del Comitato di vigilanza; modificazioni dell'articolo 62 dello statuto Sociale.

Il presidente del Comitato di vigilanza.
Prof. Ugo BARPI.

Ponsacco quale è e quale dovrebbe essere.

Se è molto tempo, che non vi è capitato di fermarvi in questo paese, non potete neanche lontanamente immaginarvi il progresso per ogni lato e per ogni verso da esso compiuto. Riguardo all'estetica, riguardo all'igiene, riguardo alle comodità ed ai servizi pubblici, tutto è rinnovato e migliorato. E per debito di lealtà conviene ammettere, che tutte le Amministrazioni ed in modo speciale quelle presiedute dal cav. avv. Vaili e dal cav. dott. Borri, vi hanno largamente contribuito. Ogni affermazione in contrario sarebbe ingiusta e non giustificabile. La popolazione, geniale, attiva e laboriosa ha per suo conto e di sua iniziativa fatto miracoli. Essa un tempo era nella sua totalità eminentemente agricola; ma economicamente non poteva bastare a se stessa, perchè l'offerta di mano d'opera era assai maggiore della richiesta; ed ora ogni anno, da per sé e senza aiuto esteriore, da agricoltori si viene trasformando in industriale. Non vi saranno grandiose industrie in paese, ma ve ne sono assai delle piccole e se insieme le riunite potete accertarvi che da un ventennio a questa parte la trasformazione ha fatto passi di gigante. E io credo anzi che la piccola industria sia preferibile a quella dei grandi opifici, perchè più remunerativa, più morale e più stimolante le attività individuali. Né volendo far nomi, della verità che io vi dico, sarete persuasi, numerando i premi che per opere diverse han riportato nelle varie esposizioni tanti artigiani, che tutto debbono a loro stessi.

Ora questo paese in pianura fertilissima, distante 4 chilometri da Pontederà, sulla via Volterrana e Pisana, a piedi delle feracissime colline di Lari, centro d'irradiazione delle vie traverse per Lari, Bagui di Casciana, Terriacola e Chiamai, paese che s'ingrandisce ogni giorno più e s'avvia per merito dei suoi abitanti ad un avvenire industriale inimitabile, non fa mai benigno d'uno sguardo dall'Amministrazione dello Stato. Occorsero inondazioni, tali da minacciarne la sommersione, perchè si facessero l'utile allargamento dell'alveo della Cascina e l'utile arginatura. E Ponsacco è tonato, insieme ad altri paesi, a bocca dolce colla promessa della ferrovia Pontederà-Salina; ma gli anni passano, anche i lustri passano, e dal congiungimento colla via grandi del commercio nemmeno se ne vede il principio: ed il paese si stacca dai progettisti e dai piantatori di pioppi, che a lui piuttosto sembrano piantatori di carote. Così dal momento che lo Stato non conosce, né cura gli interessi della valle dell'Era e della Cascina, esso una soluzione qualsiasi reclama che gli faccia attendere meno peggio l'attuazione di quel progetto ferroviario, che sarà compiuto per forza e per necessità di cose e lo tolga da queste condizioni d'infertilità di suoi primitivi mezzi di trasporto. Perché è da far meraviglia che tanti capitalisti, che profondi tesori in fubbe imprese e corron col lumicino dove impagano i loro capitali, proprio escludano questi luoghi, anzi quasi timorosi vi si allontanano. Sappiamo ora di una società che vorrebbe fare un impianto elettrico appunto per trasporto di passeggeri e merci da Lari e Bagui per Ponsacco e Pontederà. Se non rose fioriranno. Ma intanto non conviene posarsi. Ognuno prenda il suo posto; il Comune e suo dovere l'ha fatto; se la popolazione s'è mostrata attiva, intelligente e intraprendente anche, è tempo che di questo buono suo qualità si tenga conto e si mettano a profitto. Il paese faccia sentir la sua voce, ascoltino i suoi capi e se ne facciano eco verso chi può, e non si stanchi dell'avvenire dèi chi sa guadagnarselo.

EMME.

Su e giù per la Provincia

Capannoli (22) [Paggetto]. — A Santo Pietro sono state celebrate delle feste solenni in onore della Vergine del Carmine, coll'intervento del Cardinale Machi, fatto segno al più ossequioso rispetto e alla più viva simpatia da una folla di credenti.

Durante il periodo dei festeggiamenti hanno prestatato lodevole ed encomiabile servizio le bande di Lari, Ponsacco e Peccioli. La Chiesa parata dai Battenti di Luca era di un magnifico effetto. La illuminazione, sistema Fantappiè, pittoresca quanto mai. Nessuna incidente ha turbato l'armonia di queste feste, e di ciò ne vada l'elogio a tutto il popolo. Mi permetta però l'onorevole Comitato di rivolgergli una domanda: è vero che i corpi musicali, e specialmente quelli di Lari e Ponsacco, nell'entrare in paese, non hanno trovato nessuno a riceverli? Stento a

nsioni
9.
22,48
iale, i
per le
za di
nica,
ora di
da per
o con-
agosto
mitato
o Sta-
anza.
sare.
fer-
tauna-
e per
etica,
ai ser-
E per
te le
prezie-
ri, vi
one in
le. La
or suo
piccola;
stessa,
ggiorre
senza
no in-
rie in
insie-
tennio
si di
ustria
ché più
o atti-
veri-
i pre-
a loro
stante
ana e
i, cen-
Bagni
e s'in-
to dei
diabile,
ummini-
di da
l'u-
l'innu-
ad al-
errovvia
e i lu-
grandi
pio: ad
tori di
di ca-
se, né
Casci-
gli fac-
l'prò-
o per
dizioni
sporto.
ti, che
col lu-
esclu-
allon-
rebbe
rba di
sacco e
o non
il Co-
ne s'è
anche,
tenga
sentir
ceano
e di
YME.
Pietro
della
rdinale
e alla
no pre-
di dal
Ba-
a illu-
to mai.
queste
o. Mi
Iggerli
pecial-
nente a
nto a
ersa
fest.
fest.
Pon-
chio
linee
rabili
a per
nello
35 -
Classe
no di
per il

crederlo; poiché essendo proceduto tutto colla mas-
sima regolarità, una dimenticanza simile avrebbe
fatto troppo torto all'onorabile comitato, e di rim-
balzo a tutto il paese.

I canottieri d'Italia e di Pisa.

(g.) Addiritura grandiosa riuscirà la manifesta-
zione del Rowing Club nei giorni 3 e 4 agosto
prossimo a Pisa.

Tutti gli anni i campionati italiani di canottaggio
si sono svolti tra il più grande interessamento di
tutti i cultori dello sport del remo, ma quest'anno
maggiore ancora ne è la generale aspettativa dato
il periodo lieto che attraversa il canottaggio italiano.
Nell'anno corrente infatti non vi è stata riunione
importante internazionale ove gli italiani non vi ab-
biano trionfato. A Nizza, a Parigi, a Lucerna i vari
equipaggi italiani si sono ricoperti di onore e vi hanno
conquistato i premi migliori. Ciò ha fatto sorgere in
tutti la lieta speranza che anche ai prossimi cam-
pionati europei, che si correranno quanto prima a
Strasburgo, gli italiani vi possano prendere i primi
posti. Il loro incontro con i fortissimi armi belgi,
che sono a ragione ritenuti i migliori vogatori del
mondo avendo anche quest'anno trionfato ad Heuley
per la seconda volta sugli equipaggi inglesi fino all'
anno scorso ritenuti imbattibili, è atteso ansiosa-
mente quest'anno da tutti gli appassionati dello sport
nautico.

Già l'anno passato la "Querini", di Venezia iniziò
il prodigio conquistando il campionato d'Europa a
due vogatori; e si era sicuri di una loro nuova vit-
toria quando, un malaugurato incidente di allenamento,
ha messo fuori gara uno dei due campioni. Però è
già stato sostituito, e tutti si augurano che la sim-
patica società veneta mantenga l'ambito trofeo e che
altri trionfi si possano aggiungere a quello, nell'anno
in corso.

I vincitori a Pisa delle gare seniors saranno ap-
punto quelli che andranno a Strasburgo a rappre-
sentare i colori del Rowing Club Italiano alle regate
di campionato europeo. I più forti equipaggi di tutte le
società nautiche d'Italia saranno quindi presenti a
Pisa per disputarsi l'ambito titolo di campioni ita-
liani e aspiranti al grave ma glorioso incarico.

Domani o dopo domani cominceranno già ad ar-
rivare gli equipaggi per completare la loro forma
nel campo di regata e prendere pratica del percorso.
Come già accennammo anche questa volta il
tratto scelto per le gare è fra i Bufalotti e il ponte
delle Cascine; ma mentre per il passato la parteza
avveniva al ponte e l'arrivo presso la casina finan-
ziaria, quest'anno sarà fatta la cosa contraria vale a
dire la parteza si effettuerà alla casina ed il tra-
guardo sarà presso il ponte. Ciò è stato fatto per
avere l'arrivo in identiche condizioni per tutti i con-
correnti, anche se numerosissimi, data l'ampiezza del
fiume in quel punto e la sua costante ed uguale
profondità.

La Commissione organizzatrice delle regate, di cui
è anima l'avv. G. B. Bianchi Monzoni, ha previsto e
provveduto a tutto e siamo sicuri che l'organizza-
zione ne sarà perfetta. Frattanto noi mandiamo da
queste colonne il nostro più entusiastico saluto a
tutti i forti concorrenti, ed i nostri più cordiali au-
guri ai rappresentanti la nostra giovane Società di
Canottieri "Arno".

Domenica scorsa, 21 luglio, ad ore 14,15, si spe-
gnere cristianamente, dopo lunga malattia, alla se-
renità del cielo, che aveva negli occhi.

MARIA VITTORIA ANZIANI.

Quanti la conobbero, ne ammirarono le doti di
mente e di cuore, la dolcezza del carattere, la finezza
del sentimento, la bellezza fisica e morale, che l'il-
luminava, in un amplesso armonico, di luce divina.
Al babbo suo, cav. uff. prof. Antonio Anziani, alla
di lui consorte, nobildonna Corinna, che ha voluto
raccolgere giorno e notte tutti i respiri, persino i
più tenui, dell'angolo suo caro, mostrandosi miraco-
lamente materno, al nobiluomo Giovanni, fratello
dell'estinta, alla signorina Giuseppina, desolata per
la perdita dell'adorata sorella, e al fidanzato della
povera morta, avv. Fabbroni, mandiamo a nome della
redazione del Ponte, le nostre più sentite condoglianze.

RINGRAZIAMENTO.

I desolati genitori, zii e cugini: Belloni, Lep-
pi, Casaroli e Martignago, ringraziano sentimen-
tamente le Direzioni delle Poste e dei Telegrafi,
gli Uffici postelegrafici dell'Ufficio di Pisa e
di Milano, nonché tutti coloro i quali presero
parte al vivo dolore che sì atrocemente colpì
le loro famiglie per la perdita dell'adorato e
tanto compianto GINO BELLONI, avvenuta il
23 c. m. a Marina di Pisa.
Pisa, li 26 luglio 1907. LE FAMIGLIE.

Giudici, Giudizi e Giudicati Al Tribunale.

Venerdì è terminata la causa contro il professore
Ferdinando Maruccci, ex insegnante del nostro Gi-
nasio e dell'Istituto dei Frati Bigi, imputato di ol-
traggio al pudore e di corruzione di minorenni.

Il processo, naturalmente, si svolse a porte chiuse.
Presiedeva il giudice Piaggio; P. M. l'avv. Casella
il quale nella sua requisitoria chiese che fosse af-
fermata la responsabilità del prof. Maruccci e che a
lui venissero inflitti 14 mesi di reclusione.

Il Tribunale infatti, malgrado le abili difese degli
avvocati Ricci e Pozzolini, ritenne provata la reità
dell'imputato e lo condannò a 15 mesi e 17 giorni
di reclusione e a 350 lire di multa.
* Cerevelli Angiolo di Asciano, imputato di sper-
giuro a danno di Carelli Marco. Dopo che la difesa
ebbe sollevato incidente sulla costituzione di P. C.
- incidente che il Tribunale respinse - e dopo l'au-
dizione di molti testimoni il P. M. chiese la condanna
del Cerevelli a 6 mesi di reclusione, 3 mesi di in-
terdizione dai pubblici uffici, e 100 lire di multa.

Il Tribunale invece, seguendo le richieste dei di-
fensori, assolse il Cerevelli dal reato ascrittogli.

Presidente F. Porrini, P. M. Casella, P. G. arvo-
cato Bellandi. Difesa avv. Carpi e avv. Vaselli.

In Capannoli (prov. di Pisa) affittasi annobbiliato, composto di n. 4 stanze. Per trattative dirigersi in Capannoli dal proprietario stesso Signor Luigi Nannicini.

I CONCIMI CHIMICI.

Il grande uso che ora si fa dei concimi chimici,
solleva fra gli agricoltori vive dispute intorno alla
qualità di questi preziosissimi ausiliari della cultura
dei campi e degli orti.

Chi è buon agricoltore ha il dovere di scegliere
buoni concimi. E buoni concimi chimici esso li tro-
verà al Deposito di Giuseppe Micheletti nel Vicolo
di S. Paolo all'Orto e nella Via di S. Orsola in Pisa.
Il Micheletti li fabbrica da sé con i sistemi più
perfezionati e sono garantiti come genuini ed effi-
caci.

Questi concimi di perfosfati di sole ossa azotati
hanno una larga diffusione; e la fabbrica Micheletti
che li distribuisce fra una clientela numerosa e rag-
guardevole, è quella che meglio può favorire i con-
sumatori per la modestia dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, è dunque
avvertito. Vada alla fabbrica e ai depositi Micheletti,
e vi troverà generi ottimi ed a buon mercato.

RESTAURANT "LA GORGONA", MARINA DI PISA.

Cucina alla Toscana, deliziosa; vini da pasto e di
lusso superiori ad ogni reama; servizio ordinato e
completo; prezzi senza concorrenza. Lo Stabilimento
ha vaste ed ampie terrazze sul mare; cabine da bagno
per famiglia. - Servizio di Restaurant e di Buffet
pronto a tutte le ore.
Il Proprietario RICCARDO PETRINI.

Antico Stabilimento Colombo MARINA DI PISA.

GIUSEPPE CASTELLI proprietario e direttore.
Servizio di Caffè, Gelateria, Pasticcioria. - Grande
Restaurant, con cucina alla Fiorentina e Vini preli-
ati. - (La direzione del Restaurant è stata affidata al
sig. Battaglia di Firenze per maggior ordine dei servizi).
Il Colombo è situato nella più bella posizione di
Marina, cioè nel centro della Piazza delle Balsari (già
Rotonda).

MARINA DI PISA.

Al Grande STABILIMENTO CECCHERINI
si trova un buon servizio del Restaurant condotto dal
signor GIOSAFATTE ADAMI Direttore dell'Albergo
LA PERLA. Buonissimi VINI Nazionali ed
di primo ordine. - Prezzi modicissimi. Servizio inap-
puntabile - Illuminazione Elettrica.
Al suddetto Stabilim. tutte le Sere Concerto Musicale.

Regie Terme di MONTECATINI

di BAGNI MONTECATINI (Prov. di Lucca).
La Prima Stazione Termale d'Italia.

Acque clorurate solifere meravigliose contro le ma-
lattie dello stomaco, degli intestini, del fegato, della
milza, ecc., nella gotta, nell'obesità, nel diabete, ed
in ogni forma di uracemia. - Contro la stitichezza e
le catenose del fegato l'azione loro è potentissima.
Sala di inalazioni - Stabilimento Idroterapico
- Grandiosa Piscina - Bagno a raffreddamento -
Elettrolitico con bagno idroelettrico - Mas-
saggio e ginnastica medica - Gabinetto per le
indagini chimiche, microscopiche, e batterio-
logiche, ecc. - Gabinetto Kinesiterapico.
Casino - Teatri - Giardini - Parchi
e bellissimo Concerto musicale al TETTUCCIO ed al
RINFRESCO.

Tabella dietetica dettata dal Professor Grocco ad uso di Karlsbad, ecc.

Direttore Sanitario e Reo Ingegnere Capo.
SEN. COMM. PROF. GROCCO
Chirurgo Medico di Firenze.

CAV. PROF. FEDELI Professor della Regia Università di Pisa. ON. PROF. CASCIANI Deputato al Parlamento.

Per richieste d'acqua alle Sorgenti, per alloggi nella
grandiosa LOCANDA MAGGIORE e per ogni altra in-
formazione rivolgersi all'Amministrazione concessionaria
della R. Terme - Bagni di Montecatini (Pro-
vincia di Lucca).

MALATTIE DEI BAMBINI - Specialista Dottor TEBALDO MARINI.

Visite a pagamento tutti i giorni dalle 12 alle 13.
PISA - Borgo Largo num. 11, p. p. - PISA.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-
LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.
La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola.
Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco,
della milza, del fegato, la diatesi acida ed i catarrti
vesicolari.

L'AGNANO è l'unica sorgente affluente alla roccia
viva secondo il più moderno sistema dell'ingegneria sa-
nitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i reci-
penti, osservando se conserva la propria limpidezza,
rifiutando quelli che non portano la capsula di
stagnoia con festa verde, con la marca depu-
ritata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., di-
rigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano
Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

Terme di Chianciano

M. 589 sul mare - Temperatura massima 26.
Fonti bicarbonato-Calcico-Sodico per bibita
Acqua Santa - Acqua della Strada.

FONTE SOLFOROSA per BAGNI temperatura natu-
rale di 39°. Acqua di Santa Agnese. -
Alberghi di primo ordine in prossimità delle Terme.
- Pensioni nel Paese a prezzi modicissimi.

SONGHERNO RACCOMANDATO da tutte le princi-
pali Autorità Mediche agli uremici, ai sofferenti di
catenose del fegato e delle vie urinarie; di catarrti
gastriaci, intestinali, vescicali di nevrosi di
origine uremica o intestinali; di nevrosi di
diatesi, di nevrosi, di varie malattie della pelle.

Istituto Elettrolitico e Kinesiterapico Idroterapico completa.

Direttore onorario: S. E. prof. G. Baccelli
Consulente legale: Comm. Prof. P. Grocco
Direttore sanitario: Prof. E. Cavazzini
Medici locali: s. Conti - E. Bacci.
Opuscoli gratis a richiesta scrivere al concessionario
CESARE GUARDINI.
L'ACQUA SANTA di CHIANCIANO si trova in
vendita presso i depositari di Acque minerali.

Malattie della Bocca e dei Denti DOTT. RANIERI VESTRI

Medico - Chirurgo - Dentista.
APPLICAZIONE DI DENTI e DENTIERE
Tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle ore 12
e dalle ore 15 alle ore 18.
PISA - Via San Martino, numero 37, piano 2 - PISA.

LA CHIANNINA!...

Che cos'è?... mi domanderete voi?... La Chi-
annina non è altro che una graziosa novella in versi,
spiritosa e correttissima nella forma. La Chiannina
è uno scherzo che Caterina, l'astuta vecchierella, fa
al bravo prete di Val di Strulla.

La CHIANNINA... è in vendita presso il
Nezozio ANTONIO PIZZANELLI dove da alcuni giorni
si vede esposta nelle vetrine.
La Chiannina che cos'è?... compratela e vedrete!

Tram - Omnibus a Cavalli

dai B. S. GIULIANO PISA e viceversa.
Da S. Giuliano - ant. 4,30 - 6,30 - 8, - 10, -
pom. 1, - 2, - 3, - 5, 19 - 7, -
Da Pisa (B. L.) - ant. 6, - 8, - 9, 15 - 12, -
pom. 3, - 3,30 - 4,30 - 6, 15 - 8, -
La Domenica verrà effettuata da San Giuliano una
corsa alle ore 8 pom. e ripartirà subito appena giunto
a Pisa. - Tariffe: giorni feriali Cent. 20, giorni festivi
ed in tempo di Fiora Cent. 25.

A Piè del Ponte

Le elezioni provinciali, i candidati ed i partiti

Sono candidati per l'Unione dei partiti costitu-
zionali: Avv. Amerigo Lecci, Avv. Cesare
Pierini, Avv. Pio Tribolati (mandamento di città)
e Prof. Giacinto Fogliata (mand. di campagna);
e per il Fucio dei partiti popolari: Prof.
Dario Baldi, Ing. Ferruccio Niccolini, Prof. Al-
fredo Pozzolini (mandamento di città); e
Avv. Gisberto Lami (mandam. di campagna).

L'Unione dei partiti costituzionali è sortita vigo-
rosamente dalla unione cattolica colla quale man-
tiene ancora relazioni che sono state condannate dal
partito più eletta della cittadinanza.

Il Fucio dei partiti popolari si è ricostituito per
l'occasione colle forze dei repubblicani, dei socia-
listi e dei radicali che hanno fatto leale e affettuosa
alleanza.

Il partito giovanile liberale con un manifesto agli
elettori addita il pericolo delle nere torme avanzantis-
e invita i monarchici liberali a negare il voto e l'appog-
gio ai candidati della lista clerico-moderata.
Anche il Comitato Liberale propugna le candida-
ture popolari perchè la lotta ha un'importanza vi-
tale nell'ora che volge: * la democrazia concorde,
senza distinzioni di tendenze, e col consentimento
di quanti hanno il culto delle idealità liberali, pure
da ogni transazione e da ogni compromesso, si ap-
presta a combattere con fervida fede. Da ogni lembo
d'Italia si ripercuote l'eco delle vittorie liberali e
democratiche e l'eco è ammonimento severo per co-
loro che rinnegarono le tradizioni laiche del nostro
risorgimento. Elettori liberali! Sia il vostro voto li-
bero e solenne affermazione del pensiero liberale
della nostra città. Essa non sopporta imposizioni
come non tollera opportunismi e viltà.

Il telegrafo in Maremma. - L'on. Gio-
litti, in relazione all'interessamento spiegato dall'on.
Gino Conti, deputato del Collegio di Volterra, circa
gli impianti degli uffici telegrafici di Serrazzano e
del Sasso, ha dato all'on. Gino stesso assicurazio-
ne che in via eccezionale essi sono stati già dispo-
sti e che verranno eseguiti entro l'anno finanziario
1907-08 giusta anche la dichiarazione fatta, al ri-
guardo, dal Ministro delle Poste e dei Telegrafi.

Lavori di difesa dell'Arno. - Con re-
cente provvedimento è stata autorizzata la esecuzione
di lavori di manutenzione di arginatura e opere di
difesa alla destra dell'Arno sul confine tra le
province di Firenze e di Pisa per l'importo di 74
mila lire.

Accademico del Gergogli. - È stato
firmato il decreto che approva la nomina del prof.
Domenico Martelli ad accademico della R. Accademia
del Gergogli. Ci ralleghiamo col l'egregio amico no-
stro che è uno studioso coltissimo di cose agricole.

Per le Case Popolari. - Tutti i compo-
nenti il Comitato sono invitati alla riunione che sa-
rà tenuta lunedì sera 29 corr., a ore 21 precise, nella
sala della Società Operaia per discutere sullo schema
di Statuto proposto per la costituenda Cooperativa;
e sulle modalità e le pratiche necessarie per la costi-
tuzione definitiva della Cooperativa istessa.

Tram elettrico.

Dunque pare che finalmente sarà appagato un giu-
sto desiderio di tutti i pisani (specie del celo
commerciale e industriale) e che sarà cioè finalmente col-
mata una lacuna che metteva Pisa al disotto delle
più modeste borgate della Italia superiore.

Si parla con insistenza di un signore (non pisano,
si capisce) che ha l'intenzione appuntellata da buoni
mezzi, di acrobizzare la città e dintorni d'una rete
tranviaria elettrica! Era tempo!... E si spera che
le solite forme burocratiche non ostacolino l'appagamento d'un bisogno così generalmente sentito, sì
che anche Pisa possa godere d'un mezzo così co-
mune e comodo in ogni convivenza sociale.

Nè sognano, come sempre, i soliti Pisani a befon-
chiare che a Pisa non ci son distanze, nè strade a-
dattate, nè movimento tale da potere alimentare
l'uso di siffatto veicolo. A queste obiezioni sistemat-
tiche si potrebbe rispondere vittoriosamente con le
parole: ma assai meglio vi risponde il fatto che di
ogni novità si è sempre detto male, sulle prime, per-
lo meno dagli interessati in senso contrario.

Quando, per esempio, s'impantò il tramvai Pisa-
Pontedera si fece di tutto per impedirlo; si disse
che sarebbe stata la rovina di tutti i vetturali del
pian di Pisa e di non so quanta altra gente. Ed in-
vece il tramvai portò aumento di guadagni multi-
plicati ai vetturali e non a quante altre persone;
e la vita pubblica della città e del Piano ne ha ri-
sentito, come doveva essere, i più benefici effetti.

UNO CHE LO SA DI CERTO.

Esami di Notariato. - Per gli esami di
danza la R. Corte di Appello di Lucca per l'iscri-
zione degli aspiranti all'esercizio del notariato, è
fissata la mattina di lunedì 19 Agosto prossimo alle
ore 9, per l'esame scritto ed il successivo di 20 A-
gosto occorrendo per quella orale.

Concorso per la produzione del vino
a tipo costante. - Il Ministero di Agricoltura,
Industria e Commercio, nello intento di favorire
con premi la preparazione dei vini da pasto a tipo
costante, ha aperto un concorso a premi fra le can-
tine sociali, le associazioni di produttori ed i privati
che producono vini da pasto a tipo costante. E ciò
perchè si ottenga per la qualità un miglioramento
rispetto ai prodotti locali, e perchè di conseguenza
sia accresciuto il commercio con l'estero.

Posti di alunni postali telegrafici.

Diamo il programma teorico della scuola pratica
di telegrafia nell'interesse dei giovani che non po-
tendo per ragioni di famiglia recarsi nelle scuole uf-
ficiali intendano prepararsi privatamente al concorso:

1. Magnetismo, calamite, ago calamitato, sistema
astatico, galvanoscopo e galvanometro.
2. Generatori della corrente; pila italiana (descrizi-
one e preparazione) pila tipo Leclanché, pila a se-
cco, pila secondarie (accumulatori), costanti delle pile,
aggruppamenti in serie ed in superficie.
3. Corrente; senso della corrente; forza elettro-
motrice, intensità, indebolimento della corrente, vari
effetti della corrente.
4. Idea delle unità pratiche di misura, potenziale
conduttività, resistenza, legge di Ohm, resistenza dei
conduttori, resistenza dei generatori.
5. Introduzione al modo di funzionare di un si-
stema telegrafico, circuito, terra.
6. Gruppo Morse, apparato scrivente, apparato ad
udito, tasto bussola, commutatore, scartatore e pa-
rafulmini, Morse azionata a corrente intermittente,
idem a corrente continua.
7. Nozioni sulle linee, linee aeree, linee sotterranee,
linee sottomarine; come si ottenga un buon iso-
lamento, filo scoperto e filo coperto, cordoni.

I nostri Commissari per il riposo festivo.

I Commissari di Commercio, nella loro adunanza del
24 luglio corrente, in conformità di quanto è già
stato fatto dai loro compagni di Roma, di Genova,
di Milano e di altre fra le più importanti città ita-
liane, deliberavano unanimemente di dare pratica
applicazione alla legge sul riposo festivo settimanale,
a cominciare da domenica 28 luglio corr., per quelle
categorie di esercizi e di commerci, per quali la re-
cente legge sanziona l'obbligo del completo riposo
festivo.

Nominavano quindi la commissione direttiva com-
posta dei signori: Martinelli Alberto, Paoli Antonio,
Braccini Umberto, Falciani Egidio, Carlo Paladini;
la quale ha avuto l'incarico di inviare una circolare
a quei commercianti che sono dalla legge designati
ad accordare il riposo festivo.

L'assemblea stabiliva inoltre d'invviare i seguenti
telegrammi:

Prof. Montemartini Ufficio Lavoro - Roma.
Commissari Commercio pisani deliberando immediata appli-
cazione legge riposo settimanale luviano salato rerenate,
plasso concorde Signoria Vostra che conscia dei bisogni
classi lavoratrici via-endò con tenace volontà ostacolò tardi
burocrazia provvedeva compilazione regolamento onde bene-
fica legge possa più presto applicarsi.

Per commissione
Maestro Niccolotti - avv. Supino.
Onorevole Cabrini - Milano.
A voi strenuo propagatore legge riposo settimanale
giunta Salute plasso reverente Commissari pisani deliberati
immediata applicazione benefica legge.

Per commissione
Maestro Niccolotti - avv. Supino.
Il Comitato ha già inviato la circolare di cui è tenu-
ta parola, e nella quale, resi edotti i commercianti
dei deliberati dei commissari, esso termina augurandosi
una vera accolta con simpatia la comunicazione del
loro deliberato che risponde a un legittimo bisogno, già
da troppo tempo inteso e finalmente sanzionato da una
provvida legge dello Stato.

All'augurio del Comitato aggiungiamo il nostro af-
fetuosissimo e sincero: che ai commissari che rappresentano
nei negozi una parte di sì dellorato responsabilità già
concesso come a tutte le altre categorie di lavoratori il
riposo festivo già da molti negozianti simpaticamente
attuato.

B. Scuola Normale Maschile "L. Fi-
bonacci", di Pisa. - Alunni licenziati ed abili-
tati all'insegnamento: Banti Ippolito, Bertagnoni
Epinimonda, Biagi Aspromonte, Canesi Giuseppe,
Cecchini Carlo, Ciompi Enrico, Della Rocca Fortu-
nato, Fiore Giuseppe, Fontanelli Sabatino Bruno,
Grillone Francesco, Guaraldi Alfredo, Guini Guido,
Marini Giuseppe, Piccoli Luciano, Remondi Luigi.

Licenziati: Bergami Enrico, Cantrighiani Luigi,
Simoni Umberto.

Abilitati all'insegnamento: Baldini Evandro, Cherri-
bini Luigi, Bibolotti Agostino, Bonno Ermindo, Cec-
cone Gerardo.

Al Ginnasio. - Licenziati esterni: Bertolazzi,
Borri, Cecchini, signorina Meli, Redini.

Licenziati interni: Batoni, Bini, Calderai, Del Gar-
so, Del Gratta, Fabbrì, Fossi, Jaja, Lami Giuseppe,
Maruzzi, Pierucci, Sbragia, Spadolini, Stezzi, Valianesi,
Maggini.

B. Scuola Tecnica. - Licenziati con esa-
mo: signa Barsotti Colomba, Bazzel Manlio, Bene-
detti Ugo, Betti Gino, Biagini Guido, Casamini Guido,
Capecci Vittorio, Cavallari Ugo, signa Pia Elsa,
signa Pistoia Cesarina, Davini Alfredo, De Briganti
Giovanni, Donati Egidio, Fanfali Giuseppe, Fini
Bruno, Fini Giordano, Garavaglia Alfredo, Martelli
Tito, Paoli Ezio, Paolicchi Nella, Pellegrini Guglielmo,
Rossi Aurelio, Susini Bruno, Taccola Bandino Dario,
Bagliani Ettore.

Alunni esterni: Andreis Spirito, Bateani Italo.

Alle Scuole elementari. - Esami di
maturità. Hanno conseguita la licenza: Amico Mat-
teo, Bellani Mario, Genovesi Muliere, Mariani Marino,
Pieroni Vasco, Ripoli Giuseppe, Roberti Ivo, Sbrana
Arturo, Stizzi Arrigo, Babelini Aldo, Bartolena Giulio,
Bizzarri Mario, Carpi Roberto, Casolini Otello, Chini
Pietro, Gucci Giuseppe, Gucci Renato, Damiani Sim-
one, Dazzi Arturo, De Guà Daniele, Del Chieca Az-
zolino, Ferrucci Narciso, Gianni Giulio, Galfiora Gio-
vanni, Mariani Gaetano, Mangioni Giorgio, Orzi Al-
berto, Pizzini Arturo, Salvati Averardo, Sandresi
Giorgio, Sandroni Ointo, Taddei Guglielmo, Tomei
Armando, Triglia Gino, Eschini Agostino, Moggi Leonardo.

Hanno pure sostenuto l'esame di maturità gli al-
unni seguenti dell'Istituto Vittorio da Fellere: Bo-
glieri Giulio, Borghi Giulio, Di Vesta Raffaella, Gu-
ti Aldo, Gentili Giovanni, Loni Vittorio, Palmotti
Giovanni, Pontecorvo Iole, Zerbolio Enzo.

Due commemorazioni di due Re. — Domani Lunedì, 29 Luglio, alle ore 8, nella Venerabile Chiesa di S. Giuseppe, avranno luogo le consuete preci in suffragio delle Anime dei Re Vittorio Emanuele II e di Umberto I, deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Alma Arciconfraternita del Crocione.

★ Anche una messa funebre sarà celebrata domani 29, alle ore 10, nella chiesa dell'Istituto di Correzione Paterna, per il VII anniversario della morte di Umberto I.

Ambulatorio della Clinica Chirurgica. — Nei mesi di Agosto, Settembre ed Ottobre l'Ambulatorio della Clinica Chirurgica viene praticato nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato. In questi giorni vengono pure accettati gli ammalati in Clinica.

Per i contribuenti. — Per le disposizioni della legge 2 Maggio 1907 N. 222, che ha abolito le revisioni biennali dei Redditi di Ricchezza Mobile inseriti e variabili dei contribuenti privati, saranno dichiarate irricevibili, a differenza di quanto avveniva nei scorsi anni, le schede di rettifica che i contribuenti presentassero dal 1. al 30 Agosto p. v.

Si avverte inoltre che le rettifiche potranno essere presentate agli effetti del 1908, e fino a tutto il corrente mese, per i redditi soggetti a revisione quadriennale, che non siano stati denunciati o rettificati agli effetti dell'anno in corso, sia sull'Agente che dal contribuente.

Il mattacchino.

Cronachetta Agraria

Rompiano le stoppie - Zappiano il granturco. Dopo la mietitura del grano è pratica lodevolissima, anzi indispensabile, di rompere subito le stoppie. Tale operazione, che da parecchi agricoltori è veduta poco di buon occhio perchè sembra a loro cosa nuova, è utilissima, perchè il terreno non si comprime tanto, e facile riesce con minore sforzo eseguire le arature consecutive: di più le cattive erbe che infestano il terreno vengono distrutte, e i semi cattivi che vi si trovano con poche gocce che cadono germinano, e se ne libera così il terreno.

I **trivomeri** sono gli arnesi che si adoperano per questa aratura superficiale, che la compiono in maniera veramente perfetta. Essi sono capaci di lavorare una superficie di terra 80-90 centimetri di larghezza con un sol paio di buoi. Buoni trivomeri sono il *trivomere Sack D. H. 6* e *Sack D. H. 9*; questo è un po' più pesante del primo, serve per un lavoro più profondo e quindi v'è bisogno per la trazione di due paia di bovi.

✦ Per chi è a corto di foraggi in questa stagione non rimane altra via di scampo, per non far soffrire i bestiami, di cimare e sfogliare il granturco da seme. Pessimo lavoro: e per quante se ne siano dette, e per quanto si sia dimostrato con i conti alla mano che ciò non è conveniente, pure si seguita nell'insana abitudine.

Per chi manca di foraggio, curi una maggior produzione di erba medica, trifoglio, lapinella ecc. estendendone la coltivazione, e concimazioni chimiche appropriate, o ne comperi perchè è più conveniente, quando è dimostrato che per ottenere con la cinnatura e sfogliatura del granturco pochi quintali di foraggio verde, e non del migliore, si sacrifica una quantità non indifferente di prodotto in granella. Piuttosto che sfogliare e cimare il povero granturco, si zappi specie quando la stagione corre così asciutta. Si ricordi l'antico rispetto: *Una zappatura vale mezza innaffatura*, ed eccone le prove:

Si sono ottenuti Q.li 18,50 di granella dove non si è mai zappato Q.li 19,40 dove si è zappato una volta Q.li 41 dove si praticarono due zappature!

STATO CIVILE

dal 20 al 27 Luglio 1907.
NASCITE.
 Maschi 11 — Femmine 15 — Nati morti 1.
MATRIMONI.
 Poccobelli Alfredo con Toni Ada, celibi — Palandri Silvio con Salvadori Ofelia, celibi — Battaglini Egisto con Talia Clelia, celibi
MORTI.
 Giordani Angiolo coniug. 65 — Leonardi Leonardo coniug., 33 — Martini Novello nel Bitorzi, 28 — Pampana Emilia ved. Pampana, 80 — Venturi Clorinda nel Venturini, 37 — Sanna Amelia nel Bouglieux, 59 — Massi Enrichetta vedova Parenti, 54 — Anziani Maria Vittoria nubile, 22 — Bartolini Giulia nubile, 46 — Giari Alfonso celibe, 37 — Bordini Altomira vedova Gabriellini, 66 — Frediani Oliviero coniugato, 71 — Barsanti Elena, 6 — Balestri Lucia vedova Vazolini, 82 — Belloni Gino celibe, 23 — Grossi Norina nei Federici, 20 — Bini Augusto coniugato, 53 — Uracci Maria nei Carlini, 48 — Vaselli Amato, 14 — Lucchesini Maria vedova Cialdini 76 — Scaramelli Maria vedova Boschi, 72 — Di Beo Giovaquino vedovo, 77 — Leoceni Cosimo coniugato 53.
 Sotto i 5 anni: Maschi 8 — Femmine 3.

L'Istituto "Vittorino da Feltre",
 (Anno XXVIII)
 PISA — Borgo Stretto, numero 18 — PISA
 resta aperto anche nel periodo delle vacanze, per le ripetizioni ai giovinetti caduti in qualche prova negli esami della sessione estiva.

Deposito generale per la TOSCANA
Birra Löwenbrau
 di München
 Barroceto e C. - PISA.
 ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.
 Pisa, Tipografia editrice F. Mariotti.

Marina di Pisa.
Ristoratore L'ARNO
 (g. FISCHIO).

Questo Ristoratore concesso da Argene Fasilli è situato in amena posizione alla foce dell'Arno, è fornito di vini squisiti ed è specialmente rinomato per la cenone alla casalinga. — Servizio inappuntabile.

AVVISO.
 Fino dal giugno è stato riaperto a MARINA DI PISA Via Majorca (casa propria) il **Magazzino di generi alimentari all'uso cooperativo** il quale è fornito di tutto l'occorrente per famiglia. La buona qualità dei generi, di cui è fornito, nonché la mitezza dei prezzi, fanno sperare al sottoscritto di essere onorato da numerosa clientela.
ORESTE SCARLATTI proprietario.

Scuola Musicale "G. Verdi,"
 per Strumenti ad ARCO, PLETTO e PIZZICO
 Pisa, Via S. Cecilia 9, presso il Circolo Mandolinistico
 DIRETTORE M. A. MALLOGGI — Onorario L. 5.

Z. A. Fratelli CELLAI
 Impianti di Luce Elettrica - Gaz - Campanelli elettrici e Parafulmini.
 Lucca Pisa
 Piazza Napoleone, 3 Luna'Arno Regio, 4 (Telefono 62).

Rinomata fabbrica di Velocipedi A. Mentecchi
 Fornitore della Real Casa
 Via Tavoliera — PISA — Via S. Frediano
 Riparazioni - Accessori e Pezzi di ricambio - Rappresentanza e Deposito di **BICICLETTE** Estere e Nazionali — delle *Motociclette Wanderer 1907* ed FN a 4 cilindri 1907.
 GRANDIOSO ASSORTIMENTO dei rinomati **LODEN DAL BRUN-SCHIO.**
 Sabilim. Elettro-Galvano per la nichelatura

LATTERIA PARDELLI
 a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)
 (presso la Villa PardeLLi).
 È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d' Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tuberculina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor Dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo: **Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.**
 Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacchi.

Il M.º Armando Micheletti
 Diplomato all'Istituto Musicale Pacini di Lucca
 dà Lezioni
 di Musica - Pianoforte ed Armonia.
 PISA — Via S. Maria, 63 — PISA.

G. & L. GIGLI
 DOTTORI IN CHIMICA
 Sotto Borgo, n. 1 — PISA — Telefono n. 214.
 Magazzino di Prodotti Chimici e Medicinali
PRODOTTI CHIMICI PURI
 per usi scientifici
 delle MIGLIORI Fabbriche Italiane ed Estere
Laboratorio Chimico
 per la preparazione di reattivi per analisi qualitative di liquidi titolati per analisi volumetrica ecc.
LABORATORIO
 per le analisi cliniche, per le analisi delle sostanze alimentari dei concimi, dei prodotti industriali, ecc.

Le "Pillole della Salute",
 Egregio Sig. GALGANI.
 Nel ringraziarla dei campioni delle Pillole da Lei immaginate e preparate sotto il titolo di Pillole della Salute posso con compiacenza assicurarle che mediante la di lei cortesia d'inviermene la quantità sempre richiestale, ho potuto sperimentarle nella mia privata clientela su larga scala d'ammalati. Mi è grato quindi dichiararla che preparate nel modo accurato con Elia ha saputo fare sono tollerate benissimo dai malati anche più deboli nelle funzioni digestive, e danno risultati così soddisfacenti in tutte le forme di anemia, esaurimenti in genere anche dopo lunghe affezioni infettive si da preferirle a tutti gli altri preparati congeneri fino ad ora presentati.
 Devotissimo
 Cav. Prof. Dott. FEDERIGO LOMBARD
 Medico primario della R. Casa in Pisa
 Medico onorario del R. Spedali, specialista per le malattie delle donne.
 Le "Pillole della Salute", sono miracolose in tutti i casi di anemia, clorosi, irregolarità, ecc.
 Trovansi in tutte le Farmacie a L. 2 la scatola.
 — In Bagni San Giuliano — GUIDO GALGANI.

SOCIETA' ANONIMA
AUTO-GARAGE-ETRURIA

Concessionaria esclusiva per la vendita delle **AUTOMOBILI**
 ISOTTA FRASCHINI — DIATTO CLEMENT — FIDES M. BRASIER
 presso le Sedi di Pisa - Lucca - Livorno - Viareggio.

Si prenotano CHASSIS Modello 1908 a breve termine e consegna.

ISOTTA FRASCHINI 16/22 HP.	DIATTO CLEMENT 8/10 HP.	FIDES M. BRASIER 15/25 HP.
> 28/35 >	> 10/12 >	> 25/35 >
> 50/65 >	> 12/15 >	> 50/60 >
	> 12/16 >	
	> 20/24 >	
	> 24/30 >	
	> 35/45 >	
	> 50/60 >	

Deposito completo: Accessori - Pneumatici - Vestiario - Lubrificanti - Benzina
 Esposizione delle VETTURE e CHASSIS nella Sede principale in PISA, Lungarno Regio.

Dottor Pietro Pierini
 MEDICO-CHIRURGO (già Aiuto nella R. Università)
 PISA - Via San Giuseppe, n. 15 - PISA
 Telefono urbano ed interurbano numero 11



Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia
 Cura elettrica delle Nevralgie, Paralisi, malattie del ricambio della pelle.
 Cura Elettrica Speciale indolora delle Emorroidi e della Ragade (guarigione certa).
 Cura Elettr. Speciale delle Nevralgie in genere.
 Cura elettrica, la più efficace, della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.
Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.
 *Gabinetto riservato per autoapplicazione.
 Per trattative: tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

BISCOTTO PALESTRO
 della PREMIATA FABBRICA del Cav. GAETANO GUELLI
 NAVACCHIO presso PISA — Fermana S. Anna.
 Questo Biscotto, colla forma a quadrello, e di una bontà incontestabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertirci lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. — Sciolto che sia, lo possono diglutire senza alcun pericolo. Cosicchè nel tempo che se ne servono come trusculo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calcio giovando questo allo sviluppo delle loro tenere membra. — Sul Biscotto vi è scritto: **GUELLI.**

Servizi da tavola, da caffè, da the, da camera, per frutta, asparagi ecc. in PORCELLANA e TERRAGLIA.
 Cristallerie da tavola — SERVIZI per Liquori.
MAJOLICHE artistiche
PIROFILA
 (PORCELLANA RESISTENTE AL FUOCO).
RICHARD - GINORI
 PISA
 San Michele degli Scalzi.
 Vendita all'ingrosso e al dettaglio in tutti i giorni esclusi i festivi. — Telefono Num. 85.
 Cataloghi gratis a richiesta

Al Negozio FRANCESCO MANFREDINI
 PISA - Lungarno Regio, numero 1-2 - PISA.

È stata inaugurata la grandissima **Esposizione di BICICLETTE Bianchi, Stucchi, Invicta, Medusa, Adler, Rolande.** — Camere d'aria, Fasciami, accessori, Fanali, Campanelli, ecc. ecc.
 Visitare per credere — Prezzi ribassatissimi da non temere concorrenza.
 Grande stock di **MACCHINE per cucire** da Lire 35 in più — garanzia illimitata.
 Accessori, Gomme, Aghi, Spole e quant'altro può occorrere per pezzi di ricambio.
 Si riparano tutte le Macchine da cucire che si guastano; entro 24 ore vien fatta la consegna di ogni Macchina accomodata.
 Grande assortimento di **IMPERMEABILI** di tutti i colori. — **MANTELLINE** per Ciclisti.
 La vendita per contanti a prezzi assolutamente bassi. Tutta la merce è garantita originale senza alcun difetto. — I miei Negozi sono aperti al pubblico dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni della settimana.
 Grande assortimento di **BICICLETTE Abbi-don e tre Fucili** — Fasciami da Lire 5 l'uno in più. — I prezzi delle Bicyclette nuove e tutte garantite variano da Lire 100 in più. — Vendita a rate. Senza buone garanzie inutili presentarsi a comprare. Per contanti fortissimi ribassi.
 Visitate i Magazzini prima di comprare da altri commercianti.
 Grande assortimento di Camere d'aria - Fanali - manopole - para tela - ferma pantaloni ecc. ecc.

Maccari **ARMAIOLO** **Pisa**
Armi
 Munizioni - Accessori - Cartucce
LUNG' ARNO GAMBACORTI, presso le Regie Poste e Telegrafi.